



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



### **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI EROGATORI DEI SERVIZI INTEGRATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E LORO FAMIGLIE A VALERE SUL PROGETTO "DIMISSIONI PROTETTE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2, LINEA 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ" – CUP I14H22000290006 E A VALERE SU ALTRI FONDI GESTITI DA AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME**

### **ALLEGATO 1C – SCHEDA TECNICA SOLLIEVO RESIDENZIALE TEMPORANEO**

#### ***Attività e finalità***

L'Accoglienza temporanea residenziale da una parte consente alle famiglie di essere sollevate dal carico assistenziale che il proprio congiunto con disabilità/non autosufficienza richiede, e offre inoltre una risposta nelle situazioni di emergenza. In fase di protezione della dimissione ospedaliera consente di offrire a persone ad alta fragilità, che per vario motivo non possono fare rientro al proprio domicilio, una situazione protetta che consenta di meglio individuare soluzioni appropriate a rispondere ai bisogni e alle necessità.

Si tratta quindi di un'opportunità ed una risorsa per il sostegno e la progettazione del mantenimento a domicilio della persona nell'ambito del progetto esistenziale della persona con fragilità.

L'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- integrare le possibilità di intervento nei percorsi di protezione della dimissione ospedaliera per persone ad elevata fragilità, consentendo di valutare le possibilità di ritorno al domicilio e le condizioni necessarie (tipi di facilitazione, servizi..)
- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie e ai caregiver, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle persone con fragilità e alle loro famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con persone ad alta fragilità;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali, nei diversi momenti della vita e nelle situazioni di emergenza per difficoltà del caregiver



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### **Destinatari**

I destinatari sono persone in condizioni di fragilità, anziani e/o persone con disabilità e loro famiglie, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco e dell'Ambito Territoriale di Como.

In particolare il servizio si rivolge a:

- Persone ad alta fragilità, in fase di dimissione ospedaliera, con necessità di supporto per il ritorno a domicilio non contemplata da ambito sanitario e necessità di un periodo di ricovero residenziale sia per valutare/consentire adattamenti successivi nella dimora abituale che la effettiva possibilità di un ritorno a domicilio
- Persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità e bisogno di sostegno intensivo (ai sensi dell'art. 3 L. 104/92 e/o dal riconoscimento di assegno di accompagnamento) che vivano a domicilio, qualora i loro caregiver non possano assisterli momentaneamente per motivi di salute o altri motivi contingenti
- Persone senza dimora, in fase di dimissione ospedaliera, che necessino di un luogo protetto in cui possano essere supportati non solo con servizi di tipo ambulatoriale.

### **Modalità di richiesta**

In caso di dimissione ospedaliera, l'attivazione del Servizio è formalmente richiesto dai Servizi Sociali del Comune di residenza, su richiesta dalla Centra Operativa Territoriale e/o dal servizio sociale ospedaliero di ASST Lariana e gli altri presidi ospedalieri del territorio secondo le modalità accordate tra gli enti. La dimissione protetta che risponde ai requisiti del presente Avviso, specificatamente in riferimento al PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" – CUP I14H22000290006, è destinata ai cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco e all'Ambito Territoriale di Como.

**Solo per i cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, il servizio può essere attivato da ASCI e/o dai Comuni ANCHE nell'ambito di quanto previsto in misure regionali/nazionali** (a titolo di esempio non esaustivo: FNPS Regione Lombardia, assistenza diretta per persone non autosufficienti a domicilio/Misura B2 FNA. Dopo di Noi, Fondo Povertà).

**Si intende che l'attivazione del servizio con i fondi relativi all'Avviso, specificatamente in riferimento al PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" – CUP I14H22000290006, escluda l'erogazione contemporanea del medesimo servizio con altri fondi.**

Verrà in ogni caso definito e condiviso per ogni beneficiario un Progetto Individualizzato nel quale sono indicate le modalità di espletamento degli interventi, delle prestazioni e la loro quantificazione. Il Progetto Individualizzato sarà firmato dalla persona interessata, o un suo legale rappresentante, e dal Case Manager. Nel periodo di riferimento del voucher e in caso di variazioni di condizioni di bisogno e/o inderogabili esigenze di servizio, il Progetto potrà essere modificato dal Servizio attivatore, con nuova determinazione del valore del voucher in base all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni previste. Eccetto per le dimissioni protette attivate tramite fondi PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



“Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, per cui le tempistiche stabilite non potranno essere ulteriormente prorogate. In caso di progettualità specifiche, il Progetto sarà steso utilizzando modulistica dedicata e condivisa.

Il cittadino sottoscriverà insieme all'erogatore scelto il contratto per l'erogazione del servizio, con la specifica delle modalità e della durata dell'intervento.

Al di fuori degli interventi attivati tramite fondi PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, per l'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco per quando attivato con fondi comunali, può essere prevista la compartecipazione del cittadino alla spesa in base ad ISEE, secondo quanto stabilito nel regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali.

Il servizio può essere erogato allo stesso beneficiario a titolo gratuito per il periodo previsto nella misura regionale/nazionale ed in modalità con compartecipazione in tempi diversi, se previsto nel progetto individuale

### ***Attività e prestazioni***

In Regione Lombardia la normativa inquadra i ricoveri di sollievo come una forma di assistenza per persone con disabilità o in condizioni di fragilità, che necessitano di un periodo di soggiorno in una struttura socio-sanitaria per un supporto temporaneo. Questo tipo di ricovero è pensato per alleggerire il carico di lavoro delle famiglie e dei caregiver. Il riferimento normativo principale in Lombardia per i servizi di sollievo temporaneo è la Legge Regionale 23/2015.

Il ricovero di sollievo è una fase temporanea del progetto individuale della persona ad alta fragilità e ha luogo ordinariamente nella fase di dimissione ospedaliera. In questo caso ha lo scopo di consentire una situazione protetta in fase di dimissione, verificare le condizioni per il ritorno a domicilio, valutare i bisogni e consentire la attivazione dei servizi e degli interventi necessari. Altre condizioni sono considerate eccezionali (situazioni di emergenza o a particolari bisogni del caregiver principale).

L'intervento consiste nell'assegnazione di un buono per ogni giornata di sollievo residenziale. Il periodo di sollievo è continuativo fino ad un massimo di 21 giorni nell'anno. In caso eccezionale, al di fuori degli interventi nell'ambito della progettazione individualizzata sostenuta dalla misura PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. “Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”, e come indicato nel Progetto Individuale, il ricovero di sollievo può essere non continuativo, comunque fino ad un massimo di 30 giorni nel corso dell'anno solare.

Il periodo di sollievo deve rientrare in un progetto individualizzato complessivo, sottoscritto da tutte le parti coinvolte, dal beneficiario/suo legale rappresentante e dall'Assistente Sociale del Comune di residenza.

### ***Tempi, modalità e costo delle prestazioni***



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Il servizio sarà attivato direttamente da ASCI e da ASCL nell'ambito della progettazione individualizzata sostenuta dalla misura PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità".

Per i Servizi attivati con Fondi non legati al PNRR, per l'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, l'attivazione potrà essere effettuata da ASCI o dai Comuni.

L'utente sceglierà il Fornitore accreditato presso il quale acquistare la prestazione e sottoscriverà con lo stesso Fornitore un patto di collaborazione.

Il voucher ha un valore giornaliero fino ad un massimo di € 100,00 compreso IVA e oneri. L'erogazione è vincolata alla documentata fruizione del servizio. Non sono previsti voucher/fondi per servizi aggiuntivi/complementari.

Il periodo di sollievo è continuativo fino ad un massimo di 21 giorni nell'anno. In caso eccezionale, al di fuori degli interventi nell'ambito della progettazione individualizzata sostenuta dalla misura PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", e come indicato nel Progetto Individuale, il ricovero di sollievo può essere non continuativo, comunque fino ad un massimo di 30 giorni nel corso dell'anno solare.

Il servizio attivato nell'ambito della progettazione individualizzata sostenuta dalla misura PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", sarà gratuito nei modi e con le tempistiche previsti nel progetto individualizzato.

Quando l'attivazione del servizio è legata a progettazioni sostenute da risorse mirate regionali e nazionali (a titolo di esempio non esaustivo: dimissioni protette per persone fragili, assistenza diretta per persone non autosufficienti a domicilio/Misura B2 FNA), il costo della prestazione sarà sostenuto come previsto dalla misura attivata per il periodo previsto.

Quando il Servizio è attivato con fondi comunali, può essere prevista la compartecipazione del cittadino alla spesa in base ad ISEE, secondo quanto stabilito nel regolamento per la erogazione di prestazioni sociali.

Il servizio può essere erogato allo stesso beneficiario a titolo gratuito per il periodo previsto nella misura regionale/nazionale ed in modalità con compartecipazione in tempi diversi, se previsto nel progetto individuale.

In caso di proroga della durata dell'elenco dei soggetti accreditati, non verrà riconosciuto l'aumento dei prezzi sopra indicati con l'applicazione dell'indice ISTAT standardizzato.

La fatturazione dovrà riportare i dati e la dizione precisa indicata in sede di attivazione, oltre al CIG di riferimento che sarà fornito in sede di attivazione del servizio stesso.

La fatturazione per i Servizi attivato nell'ambito della progettazione individualizzata sostenuta dalla misura PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", dovrà riportare i seguenti dati minimi:

1. titolo del progetto => "Dimissioni Protette" PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"
2. indicazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



3. numero di protocollo del Patto di Accreditamento firmato
4. CIG
5. CUP I14H22000290006
6. estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

### ***Requisiti del soggetto erogatore***

Per essere accreditati, gli Enti gestori devono essere riconosciuti, autorizzati all'apertura e al funzionamento secondo quanto previsto da Regione Lombardia per le Unità di offerta residenziali (RSA e RSD), con codice regionale assegnato.

Gli enti gestori devono garantire la regolare collaborazione sia con le strutture sanitarie che sociali del territorio.

### ***Titolarità dell'intervento***

È titolare degli interventi:

- ASCI e ASCL per gli interventi erogati nell'ambito delle dimissioni protette per persone fragili con fondi PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità".
- ASCI per gli interventi su progettazione specificata (nazionale e/o regionale) per ciascun Comune dell'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco
- Ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Lomazzo-Fino Mornasco per i suoi cittadini per gli interventi avviati dal Comune di residenza

Ciascun Comune e ASCI per i progetti di sua competenza individuano l'Assistente Sociale referente per la gestione del Servizio e, conseguentemente, dei Progetti Individualizzati e della gestione dei voucher.

5

Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura condivisa.